

IMPERIA ANCORA IRRISOLTO IL MISTERO SULLA SUA FINE: SUICIDIO O INCIDENTE?

Identificato l'uomo morto sui binari era un appassionato di Egittologia

IMPERIA

E' un ottantenne di Trieste, Edilio Tomasi, studioso dell'antico Egitto e autore di alcuni romanzi ambientati nella terra dei faraoni l'uomo che l'altra mattina è morto all'interno della galleria ferroviaria di Porto Maurizio dopo essere stato travolto da un treno. Il dramma è avvenuto intorno alle 10 e mezza. La vittima è stata identificata solo ieri dopo una serie di accertamenti fatti attraverso i rilievi dattiloscopici. De-



La galleria a Porto Maurizio

cisivo l'intervento della polizia scientifica. Pare che l'uomo negli ultimi tempi soffrisse di crisi depressive ma questo non vuol dire che si debba per forza parlare di suicidio. La polizia ferroviaria che si occupa delle indagini non si sente di escludere l'altra ipotesi: l'incidente. Non si sa ancora perchè Tomasi sia venuto a Imperia, se per sfuggire a un tarlo che lo divorava o per altri motivi che ancora non si conoscono. Finora non è stato possibile rintracciare alcuno dei familiari. Il cadavere resta alla

morgue, a disposizione della magistratura che potrebbe far eseguire l'esame autoptico. L'urto con il convoglio che era diretto a Ventimiglia è avvenuto a metà circa della galleria. Perchè mai Tomasi si è spinto là dentro, sfidando il buio e il pericolo?

«Le lacrime di Iside», «La donna di pietra», «La bella d'egitto» sono alcune delle sue opere pubblicate dalla casa editrice Spirali, nata nel 1978. L'antico Egitto, con i suoi misteri, i suoi riti, le divinità e la sete di potere dei regnanti fanno da sfondo ai suoi romanzi. Ambientazione che deriva certamente dai suoi studi. Il segreto del perchè della sua morte lo porterà per sempre con sè. Come se non avesse voluto risparmiarsi un po' di quel mistero con cui condivide le sue storie. [MAU.VEZ.]

